

COME CAMBIA IL GIOCO IN ITALIA

Cosa trovi in questa presentazione

Nuove regole

- Contesto e motivazioni della riforma di riordino
- Principali novità normative
- Impatto economico e fiscale
- Tutela del giocatore e gioco responsabile

Gli operatori

- Chi rimarrà sul mercato

Previsioni future

- Prospettive di crescita del mercato
- Possibili sfide per gli operatori

Introduzione

Chi siamo e perché questa guida?

Il settore del gioco online in Italia sta vivendo uno dei più importanti momenti di trasformazione degli ultimi anni. Noi di MiglioriCasinoItalia, come team specializzato nello studio e nell'analisi del mercato italiano del gambling, stiamo seguendo da vicino ogni passaggio di questo cambiamento.

Abbiamo realizzato questa guida con l'obiettivo di offrire una visione chiara e strutturata, andando oltre i titoli di giornale e le informazioni frammentarie.

Qui troverai un racconto completo del "nuovo corso" del gioco in Italia, poi arricchito dalle nostre considerazioni e da riflessioni maturate sul campo, per aiutarti a comprendere non solo cosa sta succedendo, ma anche cosa potrebbe accadere domani.



NUOVE REGOLE

Contesto di mercato

Settore in crescita, ma regole disallineate

Negli ultimi anni, il mercato del gioco online in Italia ha registrato una crescita costante, sia in termini di operatori presenti sia di volumi generati.

L'aumento della domanda e l'evoluzione delle tecnologie hanno spinto molte piattaforme ad ampliare l'offerta, introducendo nuove tipologie di gioco e modalità di fruizione.

Questo sviluppo si è però innestato in un quadro normativo eterogeneo, frutto di concessioni rilasciate in periodi diversi e con requisiti non uniformi.

Parallelamente, questa forte espansione del settore ha favorito anche l'attività di operatori non autorizzati, che hanno eroso quote di mercato e messo a forte rischio la tutela dei giocatori italiani.



Motivazioni riforma

Perché il riordino era inevitabile

La decisione del governo di avviare il riordino del settore nasce dall'esigenza di creare un quadro regolamentare più chiaro, uniforme e sostenibile.

Gli obiettivi principali sono:

- Armonizzare le condizioni di accesso al mercato
- Garantire standard più elevati di protezione per l'utenza
- Contrastare in modo più efficace il gioco illegale
- Assicurare la gestione più trasparente delle entrate fiscali.

L'intento è favorire un ambiente competitivo ma sicuro, capace di attrarre investimenti a lungo termine e di allineare l'Italia ai modelli regolatori più avanzati a livello europeo.



Novità normative

Le regole che ridisegnano il mercato

La riforma ha introdotto cambiamenti sostanziali con l'obiettivo di rendere il mercato più sicuro, competitivo e trasparente.

- 1. Licenze e requisiti di accesso:** Durata uniforme di 9 anni e costo di concessione aumentato a 7 milioni di euro, così da selezionare operatori solidi con piani a lungo termine.
- 2. Standard tecnici e sicurezza:** Maggiore tracciabilità delle transazioni, sistemi anti-frode più avanzati e controlli di identità (KYC) più rigorosi per tutti i giocatori.
- 3. Gioco responsabile:** Strumenti obbligatori di autolimitazione e autoesclusione facilmente accessibili, con monitoraggio dei comportamenti a rischio e avvisi proattivi agli utenti.
- 4. Lotta al gioco illegale:** Procedure più rapide per oscurare siti non autorizzati e cooperazione rafforzata tra ADM, Polizia Postale e Guardia di Finanza.
- 5. Normativa uniforme:** Regole uguali per tutti i concessionari, eliminando disparità tra vecchie e nuove licenze e favorendo la concorrenza leale.

Nel loro insieme, queste misure, come anticipato in precedenza puntano a creare un ecosistema regolamentato solido, capace di garantire elevati standard di sicurezza e trasparenza. L'obiettivo è rafforzare la competitività del mercato italiano, attirare investimenti stabili e sostenibili, e allo stesso tempo ridurre drasticamente il margine d'azione degli operatori illegali.

Impatto sociale

Un gettito mirato e una base fiscale solida

L'aumento del costo della concessione a 7 milioni di euro rappresenta una svolta rispetto al passato: non solo garantisce un'entrata immediata significativa per l'erario, ma funge anche da strumento di selezione all'ingresso.

Solo gli operatori con un piano industriale solido e una reale capacità di investimento potranno permettersi di operare nel mercato regolamentato.

Questa soglia, combinata a un sistema fiscale più uniforme e a una vigilanza rafforzata contro il gioco illegale, crea le condizioni per un gettito più stabile e prevedibile negli anni.

La digitalizzazione e la tracciabilità obbligatoria delle operazioni riducono inoltre drasticamente i margini per evasione o irregolarità, aumentando l'efficienza nella raccolta delle imposte sul margine di gioco (GGR) e migliorando il controllo sull'effettiva distribuzione delle entrate.



Impatto economico

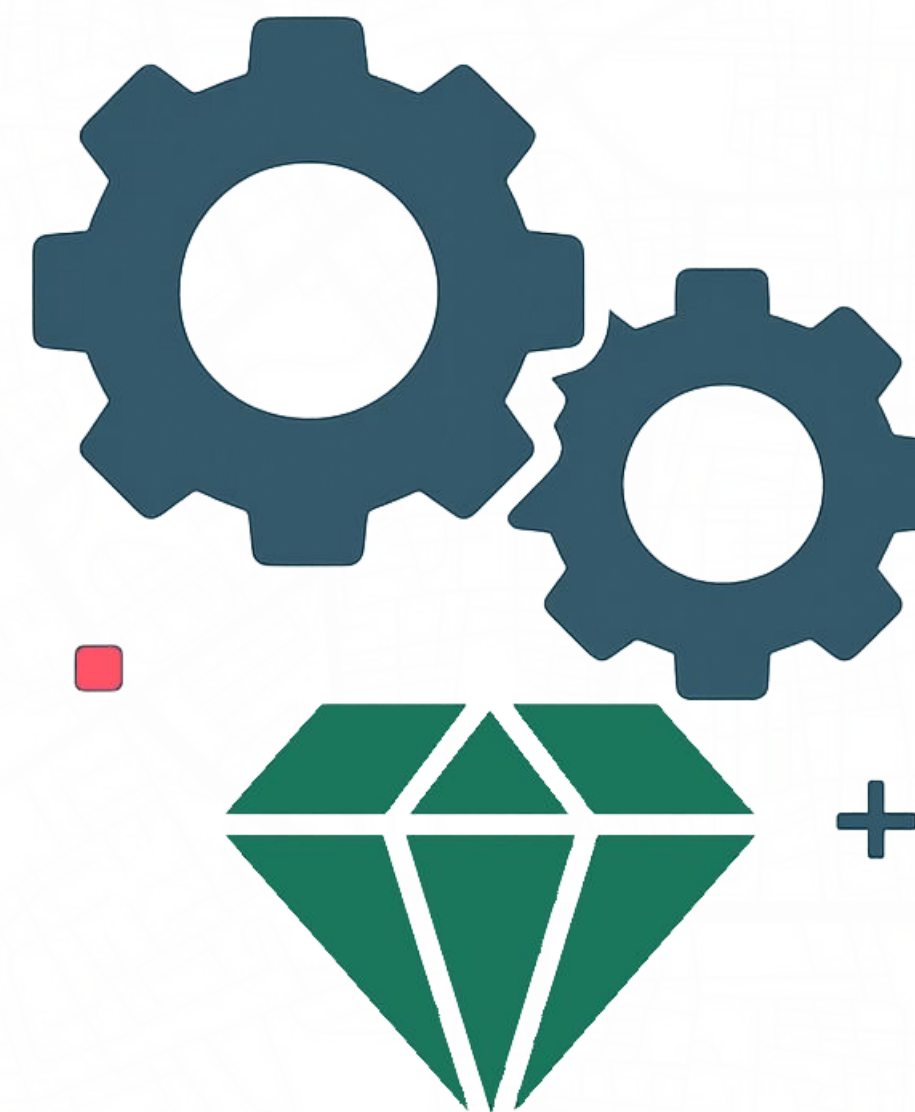
Settore più selettivo e orientato alla qualità

Il nuovo quadro normativo porterà a una naturale selezione: gli operatori con risorse limitate con tutta probabilità non sosterranno i costi di ingresso e gestione, favorendo una maggiore concentrazione del mercato.

In un contesto dove le promozioni attuali sono già percepite come poco attrattive dai giocatori, è probabile che la competizione si sposti verso la qualità dell'esperienza, l'innovazione tecnologica e i servizi personalizzati.

Gli operatori dovranno rivedere le proprie strategie commerciali, puntando su fidelizzazione e programmi che offrano un valore aggiunto piuttosto che su bonus "di facciata".

Per i giocatori, questo porterà ad un cambiamento nel modo in cui verrà percepito il valore dell'offerta.



Tutela del giocatore

Rischi emergenti e spazi di ambiguità

La riforma ha introdotto misure più stringenti per la protezione dei giocatori, imponendo agli operatori di destinare ogni anno una quota dei ricavi netti (0,2%) a campagne informative sul gioco responsabile. Sebbene l'intento sia positivo, alcune di queste iniziative sono state criticate perché eccessivamente brandizzate, al punto da sembrare strumenti promozionali mascherati, riducendo così l'efficacia del messaggio.

Parallelamente, l'AGCOM sta lavorando per limitare la promozione indiretta del gioco tramite influencer e social media, mentre l'ADM ha avviato una revisione tecnica dei requisiti per la certificazione delle piattaforme, puntando su maggiore tracciabilità e sicurezza dei dati.

Nonostante ciò, sullo sfondo rimane però il dibattito politico sulla possibile modifica del divieto di pubblicità, che potrebbe rendere più semplice promuovere le scommesse.



GLI OPERATORI

Chi rimarrà sul mercato

Operatori ammessi alla fase concessoria

La recente verifica della documentazione amministrativa da parte della Commissione Giudicatrice dell'ADM ha definito l'elenco degli operatori che hanno superato la prima fase del bando per le nuove concessioni del gioco a distanza.

Si tratta di realtà che hanno dimostrato di possedere i requisiti economici, tecnici e legali necessari per proseguire verso l'assegnazione della licenza, in un contesto reso più selettivo dalle nuove regole.

Questo passaggio non garantisce ancora l'ottenimento della concessione, ma rappresenta un traguardo significativo, poiché anticipa quali operatori potrebbero restare attivi nel mercato italiano nei prossimi anni.



Operatori ammessi

Nuova fase concessoria: chi c'è?



888Casino / Sport
888 ITALIA LTD



AdmiralBet
ADMIRAL SPORT
S.R.L.



Starcasinò
AZZURRI LIMITED



Betfair
BETFAIR ITALIA S.R.L.



Betflag
BETFLAG S.P.A.



Betpoint
BETPOINT S.R.L.



Betpremium
BETPREMIUM S.R.L.



BGame
BGAME S.P.A.

Operatori ammessi

Nuova fase concessoria: chi c'è?



Netbet
BPG S.R.L.



Casinò Sanremo
CASINÒ DI SANREMO
SPA



Casinò di Venezia
CASINÒ DI VENEZIA
GIOCO SPA



ZonaGioco
DIECIMILAUNO S.P.A.



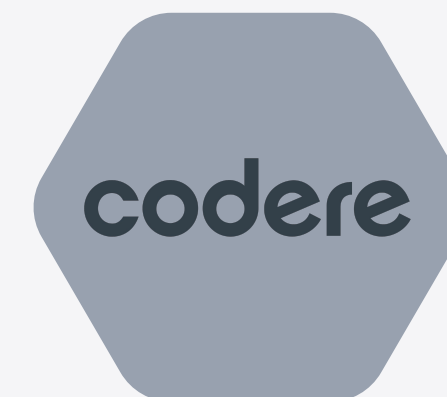
Domus Bet
DOMUS BET S.R.L



Eplay-24
E-PLAY 24 ITA
LIMITED



Eurobet
EUROBET ITALIA
S.R.L.



Codere
GAME DIVISION
ITALY S.R.L.

Operatori ammessi

Nuova fase concessoria: chi c'è?



Betitaly
GI.LU.PI. S.R.L.



Giochi24
GIOCHI24 S.R.L.



GoldBet
GOLBET ITALY S.P.A



Starvegas
GREENTUBE MALTA



QuiGioco
HBG ON LINE
GAMING S.R.L



Bet365
HILLSIDE PLC



HitStars Casino
HIT D.D. NOVA
GORICA S.P.A.



ElaBet
ITALIX GAMING
LIMITED

Operatori ammessi

Nuova fase concessoria: chi c'è?



LeoVegas
LEOVEGAS GMG PLC



Marathon Bet
MARATHONBET
ITALY S.R.L.



MyLotteries
MYLOTTERIES S.R.L.



Netwin
NETWIN ITALIA S.P.A.



PlanetWin365
PWO S.P.A



FastBet
REPLATZ S.R.L.



NewGioco
RTI NTS NETWORK
S.P.A.



Scommettendo
SCOMMETTENDO
S.R.L.

Operatori ammessi

Nuova fase concessoria: chi c'è?



Sisal

SISAL ITALIA S.P.A.



Snai

SNAITECH SPA



SportBet

SPORTBET S.R.L.



Stake

STAKE ITALY S.R.L.



BetPassion

SYNGAME S.P.A.



Tombola

TOMBOLA MALTA
PLC



TotoSì

TOTOSÌ S.R.L.



Pokerstars

TSG ITALY S.R.L.

Operatori ammessi

Nuova fase concessoria: chi c'è?



Vincitù

VINCITÙ S.R.L.



BetTime

VITTORIA BET 2009
S.R.L.



William Hill

WILLIAM HILL MALTA
PLC



WinBet

WIN BET ONLINE LTD



WinaMax

WINAMAX SA

PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive di mercato

Tra consolidamento e attrattività

Il mercato italiano del gioco online, già tra i più regolamentati d'Europa, sta entrando in una fase di maturità che non significa necessariamente saturazione.

La riforma delle concessioni e l'innalzamento degli standard tecnici potrebbero rallentare temporaneamente l'espansione in termini di numero di operatori, ma allo stesso tempo potrebbero spingere verso una crescita qualitativa, con servizi più evoluti e un'offerta più segmentata.

L'attrattività dell'Italia per i grandi gruppi internazionali resta elevata, il bacino d'utenza è ampio, il livello di spesa pro-capite tra i più alti in Europa e la regolamentazione (seppur severa) offre stabilità normativa, elemento raro in altri mercati.





Opinione del team MCI:



(Federico Maggio / Founder)

Secondo noi, la crescita futura fra le persone in Italia dipenderà dalla capacità degli operatori di innovare. Non va trascurata la concorrenza dei mercati limitrofi con fiscalità più leggera e regole meno rigide, che potrebbe attirare una parte di operatori e giocatori verso l'estero, soprattutto se le condizioni interne non saranno percepite come competitive. La traiettoria di crescita non sarà quindi uniforme.

Sfide per gli operatori

Le possibili sfide per gli operatori

La sfida più insidiosa per i concessionari non sarà solo sostenere il costo iniziale della licenza, ma adattarsi a un contesto in cui la crescita organica è rallentata e la marginalità è sotto pressione.

Il nuovo assetto normativo impone standard elevati, ma non interviene su una questione chiave: il calo di interesse da parte di una fascia crescente di utenti, sempre più selettiva e meno reattiva alle logiche promozionali tradizionali.

Gli operatori dovranno fare i conti con un pubblico che, soprattutto nelle fasce più giovani, è attratto da forme di intrattenimento alternative (come già detto, spesso non regolamentate) e questa frammentazione dell'attenzione può andare ad erodere quote di mercato.



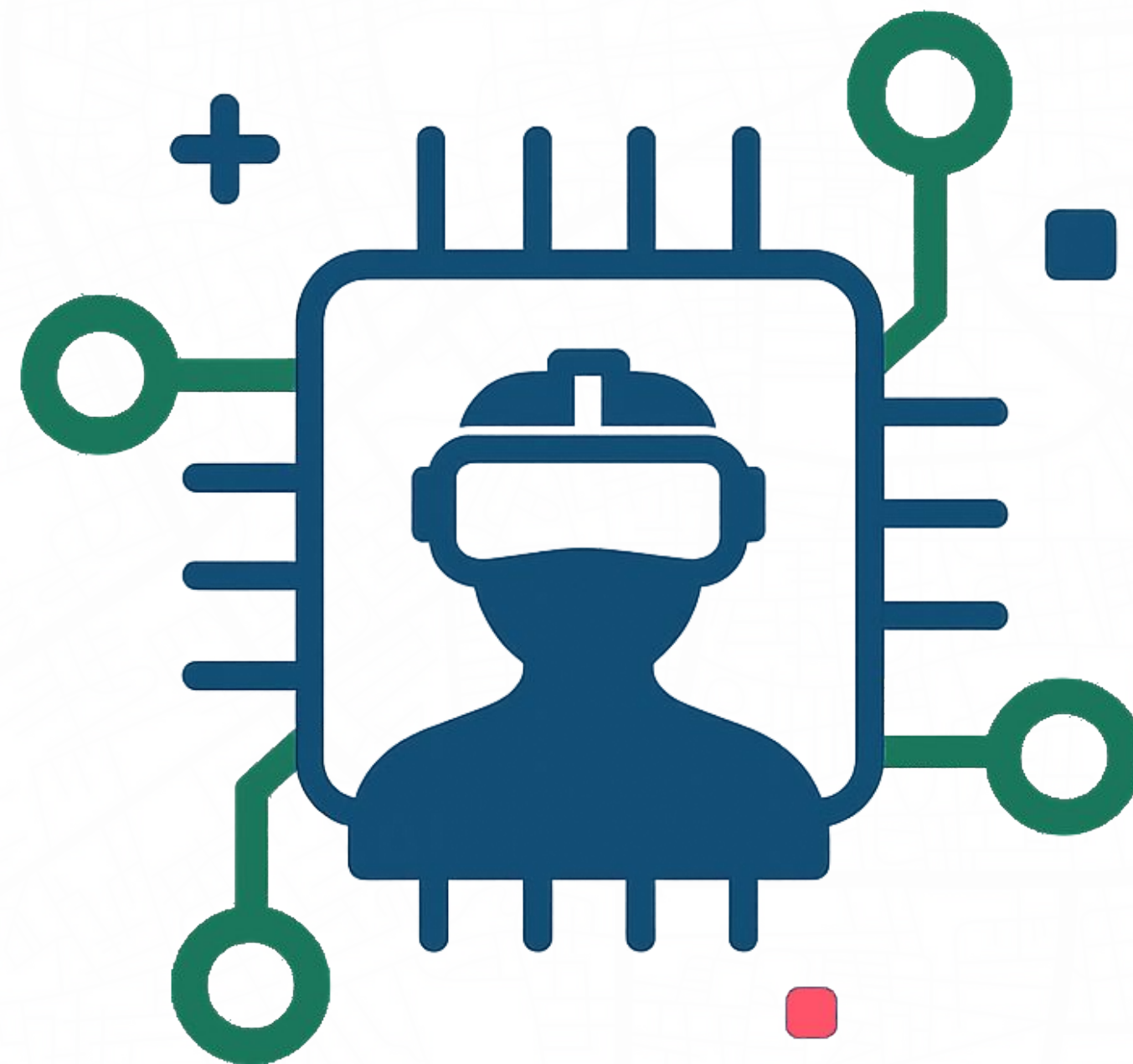
Priorità tecnologiche

Investimenti necessari sulla tecnologia

Sul piano tecnologico, il rischio è che le piattaforme che non investiranno in esperienze immersive e in automazione avanzata (assistenza real-time, personalizzazione dinamica) avendo già affrontato il grande investimento per l'acquisizione licenza, si trovino a competere con prodotti che offrono un livello di interazione nettamente superiore.

Il vero discrimine, nei prossimi anni, sarà la capacità di anticipare i comportamenti degli utenti e integrare il gioco in ecosistemi digitali più ampi, dove il gambling non è un'esperienza isolata ma parte di un pacchetto di intrattenimento continuativo.

Chi non saprà leggere per tempo questo cambio di paradigma rischia di restare confinato in un mercato maturo ma stagnante.



GRAZIE. ■

per essere arrivato fin qui, resta aggiornato su

miglioricasinoitalia.it